

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1113 del 07/03/2019
Oggetto	AIA - D.LGS. 152/06 E SMI, LR 21/04 E SMI - COLUMBUS SRL - INSTALLAZIONE DI PARMA - PROVVEDIMENTO DI DIFFIDA E DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1158 del 07/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno sette MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la determinazione dirigenziale n° DDG n. 112 del 17/12/2018;

VISTI:

- la Legge n.241/90 e s.m.i;
- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche significative alla normativa in materia di AIA, anche in termini di sanzioni e provvedimenti in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni autorizzatorie;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha modificato la parte V del D.Lgs. 152/06 introducendo la categoria dei medi impianti di combustione;

PREMESSO quanto segue:

- che con atto di determina dirigenziale della Provincia di Parma n. 2265/2015 del 4/11/2015 è stata rilasciata a seguito di procedura di riesame l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società COLUMBUS Srl con sede legale e sede dell'installazione in Comune di Parma, Loc. Martorano – Strada Borghetto n. 9/A per l'esercizio dell'attività principale di cui al punto 6.4 b2 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i e attività IPPC secondaria classificata come "1.1 – impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW";
- che la determina di cui sopra è stata aggiornata con i seguenti atti rilasciati da Arpae SAC di Parma: n.6390 del 27/12/2017, n.13797 del 18/07/2017, n.1388 del 21/06/2017, n.5268 del 28/12/2016,

n.11516 del 13/07/2016, n.9851 del 17/06/2016, n.7645 del 17/05/2016 e n.3666 del 15/03/2016;

- che, in particolare, il provvedimento n.DET-AMB-2017-6390 del 27/12/2017 ha aggiornato il riferimento del gestore dell'impianto ai fini dell'AIA;
- che l'autorizzazione integrata ambientale di cui al punto precedente è soggetta al rispetto delle condizioni di esercizio stabilite negli atti sopra citati;
- che con atto n. DET-AMB-2016-4214 del 28/10/2016 questa Arpae SAC di Parma aveva già provveduto a diffidare la società Columbus Srl;

PRESO ATTO del Rapporto sulla visita ispettiva svolta da Arpae Sezione Territoriale di Parma, in data 6 Settembre 2018 e in data 11 Dicembre 2018 acquisito con prot.n.PG/2019/20366 del 07/02/2019;

RILEVATO che dal medesimo rapporto emerge la mancata ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA da parte di Columbus srl di cui all'art. 29 decies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e all'art. 10 della L.R. n. 21/2004 e smi per i motivi qui di seguito in breve riportati:

1) mancata messa in esercizio – entro i termini indicati in AIA e successivamente comunicati dal gestore - della caldaia di cui all'emissione E67 – nuova e più performante dal punto di vista emissivo - ed utilizzo in continuo della caldaia di cui all'emissione E27, autorizzata invece come caldaia di emergenza (reiterazione di quanto già rilevato durante la precedente visita ispettiva e relativa mancata ottemperanza alle prescrizioni della diffida DD n.DET-AMB-2016-4214 del 28/10/2016);

2) il Gestore non ha puntualmente inviato i dati di monitoraggio e le relative comunicazioni, anche di emergenza, tramite l'utilizzo dello strumento "MonitoRem" con le modalità riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente e, in particolare:

- relativamente all'emissione denominata E27 non risultano inviati i dati relativi al parametro O2 % dal 01/01/2016 al 31/12/2016 mentre per il parametro temperatura non risultano inviati dal 01/01/2016 al dal 01/05/2016 e successivamente dal 30/05/2016 al 03/07/2016 e nel corso del 2017 per O2 % e temperatura non risultano inviati i dati che vanno dallo 09/01/2017 al 31/12/2017;
- relativamente ai dati di monitoraggio dello scarico "S1" in acque superficiali, non risultano inviati per il periodo compreso tra il 17/04/2017 ed il 07/08/2018 i dati relativi ai parametri pH, torbidità e portata;

3) Columbus ha inviato il report di monitoraggio annuale relativo all'anno 2017 oltre il termine del 30 Aprile 2018 (il 2.05.2018);

4) a partire dall'anno 2016, su una caldaia all'anno, è prescritta l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo dei parametri della combustione sulle emissioni E26, E28 ed E29; ad oggi tale prescrizione non risulta ottemperata, nemmeno parzialmente;

5) relativamente alle emissioni sonore, non risulta presentato il piano di risanamento acustico finalizzato all'adeguamento delle emissioni sonore di cui all'art. 2 della L.Q. n. 447/95 ai valori in indicati dal D.P.C.M 14/11/09 come prescritto in AIA (esecuzione di "Opere continuative di bonifica acustica sino al raggiungimento del rispetto dei valori limiti di legge per quanto concerne il criterio differenziale al recettore R3 in Strada Campo BO e ad ogni campagna dovranno essere eseguite verifiche fonometriche atte a stabilire" l'efficacia delle misure intraprese); dal 2016 ad oggi non

risulta pervenuta alcuna proposta e i monitoraggi annuali svolti dalla Ditta evidenziano il perdurare del superamento del limite differenziale diurno e notturno presso il recettore R3;

6) in data 20 agosto 2018 Arpae ha effettuato un campionamento dei fanghi di depurazione destinati in agricoltura, il cui rapporto di prova n. 18LA47693 del 24 settembre 2018 risulta conforme ai limiti prescritti ad eccezione del parametro Grado di umificazione che è risultato pari al 41%, mentre avrebbe dovuto essere superiore al 60%;

7) per le operazioni di manutenzione degli impianti, si è rilevato che non esiste un documento/procedura che ne riporti le frequenze e le tipologie e manca un apposito registro che dia evidenza delle operazioni eseguite;

RILEVATO inoltre che:

- come emerso durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.11.2018 per la verifica dell'assetto impiantistico relativamente ai generatori di vapore presenti nell'installazione, la reale potenzialità dei generatori installati – per quanto dichiarato a verbale dalla medesima Columbus Srl - risulta differente da quanto autorizzato e da quanto dichiarato in sede di istruttoria AIA dalla medesima Columbus Srl, pertanto l'assetto impiantistico non corrisponderebbe a quanto autorizzato;
- per tale difformità, Columbus Srl avrebbe dovuto presentare entro il 19.12.2018 richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA al fine di allineare lo stato di fatto con quanto autorizzato nonché per la revisione dei limiti emissivi e dei relativi flussi emissivi massimi annuali, mentre ad oggi non risulta depositato nulla in tal senso;

EVIDENZIATO in particolare che per le non ottemperanze di cui sopra e per la reiterazione delle stesse nel tempo a questa Arpae SAC di Parma è stata pregiudicata la possibilità di verificare puntualmente le performance ambientali dell'impianto e questo rappresenta una fragilità altamente rilevante per il contesto ambientale in cui si inserisce l'azienda;

PRESO ATTO che Arpae tutela l'assetto ambientale del territorio nel quale si svolge l'attività;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di DIFFIDARE e di AVVIARE contestualmente il relativo procedimento di sospensione dell'attività dell'impianto ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i, nella persona del gestore dell'impianto COLUMBUS srl, con sede legale e sede dell'impianto oggetto del presente provvedimento in comune di Parma, loc. Martorano, per le ragioni sopra espresse, al rispetto delle prescrizioni dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Parma con determinazione n. 2265/2015, con particolare riferimento al rispetto del piano di monitoraggio e della frequenza di trasmissione dei dati di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e in ambiente idrico,

nonché al rispetto delle modalità e tempistica di trasmissione dei relativi dati ed in generale delle comunicazioni da effettuare agli Enti Competenti;

2) di INGIUNGERE, nella persona del gestore dell'impianto, alla Società COLUMBUS Srl citata,

- di trasmettere a questa Arpa SAC e Sez. Territoriale di Parma, al Comune di Parma e ad AUSL distretto di Parma, **entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente,** una relazione dettagliata sulle ragioni che hanno portato al verificarsi di quanto rilevato in premessa;

- di provvedere, **entro e non oltre il termine ultimo di 30 giorni dal ricevimento della presente, non prorogabile,** a quanto segue:

a. trasmettere tramite MonitoRem tutti i dati di monitoraggio risultati mancanti;

b. relativamente alla messa a regime dell'emissione E67, comunicare ad Arpa SAC e Sez. Territoriale di Parma il nuovo termine ultimo di comunicazione dei dati di marcia controllata dell'impianto, nel rispetto della procedura prevista dall'AIA vigente;

c. presentare tramite il portale IPPC della Regione Emilia la comunicazione di modifica non sostanziale relativamente all'allineamento dell'autorizzazione con l'effettivo assetto dei generatori di vapore installati presso lo stabilimento in parola;

d. relativamente all'impatto acustico, presentare un nuovo piano di risanamento acustico che preveda il rientro nei limiti di legge entro la campagna di lavorazione del pomodoro dell'anno 2020, termine non prorogabile, con misurazioni da svolgersi durante la campagna dell'anno 2020;

e. presentare una procedura relativa alle operazioni di manutenzione degli impianti che preveda la registrazione di frequenza, tipologia e dettaglio delle operazioni eseguite;

- relativamente al sistema di misurazione in continuo di temperatura, ossigeno e CO2 sulle caldaie di cui alle emissioni E26, E28, E29 ed E67 (in assetto non di emergenza), **al fine del loro esercizio,** dovrà esserne prevista l'installazione entro la campagna di lavorazione del pomodoro dell'anno 2019;

4) di disporre, anche agli effetti della L.241/90 e s.m.i., che il presente provvedimento venga trasmesso tramite PEC a Columbus Srl nonché ad Arpa sezione provinciale, AUSL distretto di Parma c/o SIP e Comune di Parma per opportuna conoscenza e per eventuali aspetti di propria competenza;

5) di informare la società affidataria che Arpa si riserverà ogni ulteriore atto che si rendesse necessario a seguito degli eventuali altri accertamenti che verranno predisposti;

6) di informare che:

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpa SAC di Parma;

- il Responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Beatrice Anelli;

- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi” e l’Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
D.ssa Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.